



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



SERVIZIO TUTELA DEL CONSUMATORE
DIVISIONE PRODOTTI E PRATICHE DI VENDITA

Roma 9 marzo 2015

Prot. n. 45-15 001407

Alle Imprese di assicurazione con sede
legale in Italia che esercitano la r.c. auto
LORO SEDI

All.ti n.

Alle Rappresentanze Generali per l'Italia
delle Imprese di assicurazione con sede
legale in uno Stato terzo rispetto allo S.E.E.
che esercitano la r.c. auto in Italia
LORO SEDI

Alle Imprese di assicurazione con sede
legale in un altro Stato membro dello
S.E.E. che esercitano la r.c. auto in Italia
in regime di stabilimento
LORO SEDI

Oggetto: polizze r.c. auto gratuite offerte con l'acquisto di autovetture.

Sono pervenute a questo Istituto diverse segnalazioni da parte di associazioni dei consumatori e singoli cittadini, riguardanti una pratica che si sta diffondendo nel mercato, che coinvolge i consumatori che acquistano un'automobile nuova ed ai quali viene offerta in omaggio, da diverse case automobilistiche, una polizza r.c. auto gratuita.

Viene lamentato il fatto che, al termine del periodo di gratuità, a causa delle modalità con cui le polizze sono offerte e delle loro caratteristiche, l'assicurato perde i benefici, per sé e per i propri familiari, della classe di merito acquisita prima del periodo promozionale, ivi compresi i benefici riconosciuti dalla Legge n. 40/2007 (c.d. decreto Bersani).

Al riguardo, da prime verifiche effettuate dall'IVASS, è emerso che la copertura r.c. auto gratuita viene concessa solitamente nel caso in cui il veicolo sia acquistato con finanziamento e che generalmente la polizza viene stipulata tramite c.d. "libro matricola" e con la formula tariffaria "a franchigia".

Per la persona assicurata da più anni con la formula tariffaria Bonus-Malus, che abbia accettato la polizza gratuita iscritta a libro matricola o con formula "a franchigia", si pone il problema della perdita della storia assicurativa pregressa in quanto all'assicurato, al termine del periodo di gratuità non verrebbe rilasciato un attestato di rischio a suo nome; pertanto, qualora l'assicurato, al termine del periodo promozionale, volesse tornare ad una tariffa Bonus-Malus, il suo contratto verrebbe inserito nuovamente in classe di ingresso.

Problemi emergono, se si usufruisce della promozione, anche nel caso in cui si acquisti una seconda autovettura per il proprio nucleo familiare in quanto, dopo il periodo

gratuito, non si potrà più utilizzare la classe di merito agevolata prevista dal c.d. decreto Bersani perché tale agevolazione può essere applicata, secondo quanto stabilito dalle norme, solo in fase di contestuale voltura del veicolo al PRA o in caso di cessione del contratto o di nuova immatricolazione del veicolo. Trascorso l'anno della promozione, l'acquisto dell'auto non risulterebbe più contestuale alla stipula della prima polizza e quindi non sarebbe più possibile avvalersi della classe di merito agevolata.

I suddetti effetti appaiono fortemente pregiudizievoli per gli interessi dei consumatori, in quanto la perdita della classe di merito Bonus-Malus maturata grazie ad anni di condotta di guida senza sinistri con colpa, così come l'impossibilità di usufruire, al termine della copertura gratuita, del beneficio riconosciuto dal c.d. decreto Bersani, comporta significativi aumenti dei premi da pagare.

Tali effetti pregiudizievoli sulla perdita della classe di merito maturata e sul conseguente aumento dei premi da pagare non risultano adeguatamente rappresentati ai consumatori, come confermato dalle segnalazioni pervenute.

In considerazione dei profili di criticità emersi, l'IVASS ritiene necessario acquisire, da parte di ciascuna impresa, indicazioni circa l'esistenza di eventuali accordi con intermediari e/o operatori commerciali per l'offerta di polizze rc auto gratuite combinate all'acquisto di nuovi veicoli, al fine di valutare la correttezza e trasparenza della offerta e adottare iniziative a tutela dei consumatori.

Al riguardo, nel caso in cui siano stati stipulati accordi di *partnership* con intermediari e/o case automobilistiche per l'offerta gratuita di polizze rc auto abbinate alla vendita di veicoli, è necessario che l'impresa fornisca una dettagliata nota illustrativa sui seguenti aspetti:

- a) tipologia tariffaria utilizzata (franchigia, Bonus-Malus);
- b) descrizione delle caratteristiche della copertura offerta (importo dell'eventuale franchigia, massimali, durata della copertura ecc.);
- c) indicazione dell'utilizzo o meno della modalità di copertura "a libro matricola";
- d) indicazione delle figure che rivestono il ruolo di contraente e di assicurato e del soggetto che materialmente sostiene l'onere del pagamento dei premi assicurativi;
- e) indicazione del proprietario del veicolo (ossia se risulta proprietario l'acquirente del veicolo o l'eventuale società che eroga il finanziamento);
- f) documenti probatori dell'assolvimento dell'obbligo di assicurazione rilasciati al conducente del veicolo;
- g) se viene rilasciato al contraente, al termine della copertura gratuita, l'attestato di rischio (al riguardo si chiede di inviare un esempio di attestato rilasciato);
- h) modalità di vendita dei contratti assicurativi con indicazione di quali siano gli intermediari che collocano il prodotto;
- i) provvigioni corrisposte agli intermediari;
- j) importo dei premi raccolti, numero dei contratti stipulati e numero degli assicurati coinvolti, distinti per anno.

Inoltre dovrà essere fornita copia degli accordi di *partnership* stipulati e dell'informativa precontrattuale e contrattuale resa agli assicurati.

Il riscontro dovrà pervenire all'IVASS entro il 15 aprile 2015.

Nel frattempo si richiamano le imprese di assicurazione in indirizzo e gli operatori che stanno praticando l'offerta di polizze r.c.auto gratuite ad informare con chiarezza gli assicurati dei rischi a cui vanno incontro se decidono di accettare l'offerta.

Distinti saluti.

Per delegazione
del Direttorio Integrato